



Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria

Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni

*Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1082
I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti*

Versione del documento

Versione	3
Stato	Approvata
Data pubblicazione	12.01.2026
Data ultimo aggiornamento	12.01.2026
Approvato da	Consiglio di Amministrazione del 12.01.2026

Storia delle modifiche del documento

Versione	Data	Autore	Descrizione modifiche
1	15.03.2021	Direttore Generale	Adempimento normativa IORP II
2	22.02.2024	Direttore Generale	Revisione della struttura del documento
3	12.01.2026	Direttore Generale	Allineamento alle modalità operative

Principali riferimenti normativi esterni correlati

- Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012
- Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020

Principali riferimenti normativi interni correlati

- Politica di Investimento

Sommario

1. Premessa.....	4
2. Articolazione del Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria	4
3. Soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria	8
4. Revisione periodica e modalità di aggiornamento	9

1. Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 e delle Direttive COVIP del 29 luglio 2020 in materia IORP II, disciplina il Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria del Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni - FOPDIRE (di seguito anche "Fondo").

Il Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria rappresenta una delle fasi del Sistema di Gestione Finanziaria che è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano a definire, attuare e monitorare la politica di investimento del Fondo. In particolare, il Sistema di Gestione Finanziaria è articolato nelle seguenti fasi:

- *definizione degli obiettivi*: finalizzata ad analizzare le caratteristiche previdenziali e demografiche della popolazione di riferimento e a fissare gli obiettivi previdenziali e finanziari;
- *definizione dell'Asset Allocation Strategica (AAS)*: finalizzata ad analizzare i mercati finanziari, a individuare le macroclassi di attività, a definirne la ripartizione strategica per area geografica, rating e settore di attività e a individuare i parametri di riferimento (benchmark o target di redditività), per conseguire gli obiettivi previdenziali e finanziari;
- *gestione operativa*: finalizzata ad attuare la politica di investimento attraverso: (i) la definizione e implementazione del modello di gestione degli investimenti; (ii) la conseguente selezione dei gestori delle risorse finanziarie e/o degli strumenti finanziari; (iii) l'Asset Allocation Tattica (AAT), garantendo l'informativa agli Organi e alle Funzioni del Fondo;
- *controllo*: finalizzato al monitoraggio delle performance e del rischio del portafoglio sulla base delle convenzioni stipulate con i gestori.

2. Articolazione del Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria

Il Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria è articolato in modo differenziato in relazione ai Comparti del Fondo.

Comparti Finanziari

I Comparti Finanziari sono i seguenti:

- Comparto Bilanciato: le risorse sono affidate a tre gestori sulla base di due mandati specialistici obbligazionari con una gestione attiva "Total Return" e di un mandato specialistico azionario con una gestione attiva a "Benchmark". Inoltre, il Fondo gestisce direttamente le quote del capitale di Banca d'Italia allocate nel Comparto;
- Comparto Dinamico: le risorse sono affidate a due gestori sulla base di un mandato specialistico obbligazionario con una gestione attiva "Total Return" e di un mandato specialistico azionario con una gestione attiva a "Benchmark". Inoltre, il Fondo gestisce direttamente le quote del capitale di Banca d'Italia allocate nel Comparto.

Per i Comparti Finanziari, il Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria è basato sui flussi informativi del Service Amministrativo, dei Gestori Finanziari, del Depositario e dell'Advisor Finanziario; sulla base di tali flussi, la Funzione Finanza, con il supporto della Funzione di Gestione dei Rischi e dell'Advisor Finanziario, predispone report periodici per il Direttore Generale e per gli Organi del Fondo.

Nella sua attività, la Funzione Finanza si avvale anche dei dati messi a disposizione dal *provider* Bloomberg.

Il monitoraggio della gestione finanziaria è descritto in dettaglio nelle specifiche procedure predisposte dalla Funzione Finanza e inserite nel Manuale delle Procedure Operative, parte integrante del Sistema Normativo Interno del Fondo.

Di seguito è riportato lo schema di sintesi del Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria per i Comparti Bilanciato e Dinamico.

Periodicità		Analisi svolta
Indicatori di rendimento	Settimanale	Rendimento % dei mandati (<i>stima</i>) e del relativo parametro di riferimento sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio settimana; - da inizio anno; - da avvio mandati.
		Rendimento % netto (<i>stima</i>) dei Comparti sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio mese; - da inizio anno.
	Mensile	Rendimento % dei mandati e del relativo parametro di riferimento sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio mese; - da inizio anno; - da avvio mandati.
		Rendimento % netto dei Comparti sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio mese; - da inizio anno.
		Risultato della gestione finanziaria a livello di conto economico dei mandati e dei Comparti sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio mese; - da inizio anno.
	Trimestrale	Analisi di <i>performance attribution</i> e <i>contribution</i>
Indicatori di rischio	Mensile	Deviazione standard ex post dei mandati e dei Comparti sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio mese; - da inizio anno; - da avvio mandati.
		Tracking Error Volatility (TEV) ex post dei mandati azionari e dei Comparti sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio mese; - da inizio anno; - da avvio mandati.
	Trimestrale	Analisi ESG
		Perdita potenziale (VaR e Expected Shortfall) dei Comparti

	Periodicità	Analisi svolta
Altri indicatori di performance	Mensile	Indice di Sharpe dei mandati obbligazionari e azionari sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio anno; - da avvio mandati.
		Information Ratio, indicatori CAPM (Alfa e Beta) e di Skill dei mandati azionari sui seguenti orizzonti temporali: - da inizio anno; - da avvio mandati.
Analisi del portafoglio	Mensile	Analisi del portafoglio per: - asset class (mandati obbligazionari e azionari); - area geografica (mandati obbligazionari e azionari); - divisa (mandati obbligazionari e azionari); - duration (mandati obbligazionari); - rating (mandati obbligazionari); - settore di attività (mandati obbligazionari e azionari).
Analisi dei costi della gestione finanziaria	Mensile	Verifica del calcolo delle commissioni dei Gestori Finanziari (commissione fissa e di incentivo) effettuato dal Service Amministrativo
		Verifica del calcolo delle commissioni del Depositario effettuato dal Service Amministrativo
	Trimestrale	Verifica del rispetto da parte dei Gestori Finanziari della <i>best execution</i>
	Annuale	Analisi del turnover di portafoglio calcolato secondo le indicazioni della COVIP
		Analisi costi di negoziazione e incidenza sul valore delle transazioni

Asset Allocation Strategica	%	Soglie
Comparto Bilanciato - Mandati obbligazionari - Mandati azionari - Gestione diretta (<i>Quote del capitale di Banca d'Italia</i>) Totale	65,0% 30,0% 5,0% 100,0%	+ 5% / - 5% + 5% / - 5% <= 5%
Comparto Dinamico (fino al 30 giugno 2026) - Mandati obbligazionari - Mandati azionari - Gestione diretta (<i>Quote del capitale di Banca d'Italia</i>) Totale	45,0% 50,0% 5,0% 100,0%	+ 5% / - 5% + 5% / - 5% <= 5%
Comparto Dinamico (dal 1° luglio 2026) - Mandati obbligazionari - Mandati azionari - Gestione diretta (<i>Quote del capitale di Banca d'Italia</i>) Totale	20,0% 75,0% 5,0% 100,0%	+ 10% / - 10% + 10% / - 10% <= 5%

Nel caso di superamento delle soglie, il Direttore Generale, con il supporto della Funzione Finanza, effettua il ribilanciamento delle risorse finanziarie tra i mandati del Comparto, informando il Presidente. In particolare, il ribilanciamento è effettuato all'inizio di ogni mese in sede di assegnazione ai Gestori Finanziari dei contributi versati dagli Iscritti nel mese precedente (al netto delle prestazioni richieste). La Funzione Finanza informa il Consiglio di Amministrazione sul ribilanciamento effettuato nell'ambito della relazione mensile.

La Funzione Finanza, con il supporto del Depositario, dell'Advisor finanziario e della Funzione di Gestione dei Rischi, monitora il rispetto dei limiti normativi e di convenzione.

Nel caso di violazione dei limiti normativi, il Depositario effettua la segnalazione all'Autorità di Vigilanza; a tal fine, il Direttore Generale, d'intesa con il Presidente, condivide il contenuto della comunicazione.

Nel caso di violazione dei limiti di convenzione, il Direttore Generale chiede al Gestore Finanziario le motivazioni sottostanti e l'immediato rientro nei limiti di Convenzione, informando il Presidente. La Funzione Finanza informa il Consiglio di Amministrazione sulle violazioni rilevate nell'ambito della relazione mensile.

Comparto Garantito Assicurativo

Le risorse del Comparto sono gestite da una Compagnia di Assicurazione sulla base di un contratto di capitalizzazione di ramo V; in particolare, le risorse sono investite nella Gestione Separata della Compagnia che riconosce al Fondo una remunerazione pari al rendimento della Gestione Separata al netto della commissione trattenuta.

Considerato che gli strumenti finanziari della Gestione Separata sono di proprietà della Compagnia, il Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria si basa sui flussi informativi della Compagnia.

Di seguito è riportato il relativo schema di sintesi.

	Periodicità	Analisi svolta
Gestione Separata	Mensile	Verifica del calcolo del capitale rivalutato
	Trimestrale	Analisi del report finanziario relativo all'Asset Class della Gestione Separata
	Semestrale	Analisi del report ESG degli investimenti della Gestione Separata
	Annuale	Analisi del rendiconto consuntivo della Gestione Separata

3. Soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria

I ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel Sistema di Gestione Finanziaria sono riportati nel Documento sul Sistema di Governo, aggiornato annualmente dal Fondo; di seguito sono riportati i ruoli e le responsabilità con riferimento al Sistema di Controllo.

Consiglio di Amministrazione

- analizza la reportistica periodica sulla gestione finanziaria predisposta dalla Funzione Finanza;
- verifica annualmente l'adeguatezza dell'Asset Allocation Strategica rispetto agli obiettivi indicati nella Politica degli Investimenti.

Collegio dei Sindaci

- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

Comitato Finanza

- monitora, con il supporto tecnico della Funzione Finanza, della Funzione di Gestione dei Rischi e dell'Advisor Finanziario, la gestione finanziaria anche attraverso incontri periodici con i Gestori Finanziari.

Direttore Generale

- coordina le attività di supporto tecnico riguardanti le varie fasi della gestione finanziaria, incluso il controllo, assicurando la necessaria informativa agli Organi del Fondo;
- assicura i rapporti con la COVIP per gli adempimenti sul controllo della gestione finanziaria.

Funzione Finanza

- monitora, in collaborazione con l'Advisor Finanziario, la gestione finanziaria (in termini di rischio e rendimento, rispetto delle soglie e dei limiti normativi e di convenzione sia a livello di mandato che di comparto) predisponendo la relativa reportistica per il Direttore Generale e per gli Organi del Fondo;
- predispone, con il supporto dell'Advisor finanziario, la documentazione per gli Organi del Fondo ai fini della verifica annuale dell'adeguatezza dell'Asset Allocation Strategica rispetto agli obiettivi indicati nella Politica degli Investimenti;
- partecipa agli incontri con i Gestori Finanziari;
- cura la definizione e l'aggiornamento delle procedure operative sulla gestione finanziaria.

Funzione di Gestione dei Rischi

- fornisce supporto tecnico alle Funzioni del Fondo per la predisposizione dei documenti sulla gestione finanziaria (reporting, politiche e procedure);
- svolge i controlli di secondo livello sui rischi finanziari;
- partecipa agli incontri con i Gestori Finanziari.

Funzione di Revisione Interna

- verifica, nell'ambito dei controlli di terzo livello, il rispetto delle politiche e delle procedure operative sulla gestione finanziaria.

Advisor Finanziario

- supporta, in collaborazione con la Funzione Finanza, il Comitato Finanza e il Consiglio di Amministrazione sui seguenti aspetti:
 - analisi dei mercati finanziari di interesse;
 - monitoraggio della gestione finanziaria, in termini di rischio e rendimento, sia a livello di mandato che di comparto;
 - verifica annuale dell'adeguatezza dell'Asset Allocation Strategica rispetto agli obiettivi indicati nella Politica degli Investimenti;
- partecipa agli incontri con i Gestori Finanziari.

Gestori Finanziari e Compagnia di Assicurazione

- predispongono una reportistica periodica sulla gestione svolta per gli Organi del Fondo e la Funzione Finanza.

Depositario

- verifica il rispetto dei limiti previsti dalle Convenzioni con i Gestori Finanziari nonché dalla normativa vigente;
- provvede all'asseveramento della valorizzazione mensile ufficiale del portafoglio effettuata dal Service Amministrativo.

Service Amministrativo

- provvede alla valorizzazione mensile ufficiale del portafoglio.

4. Revisione periodica e modalità di aggiornamento

Il presente Documento è sottoposto a revisione periodica almeno triennale da parte del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Direttore Generale che si avvale della Funzione di Gestione dei Rischi, della Funzione Legale e Compliance e della Funzione Finanza. Il Direttore Generale, con il supporto delle Funzioni sopraindicate, deve comunque verificare l'eventuale necessità di aggiornamento in presenza di:

- mutamenti nel quadro normativo di riferimento;
- significativi cambiamenti di carattere organizzativo e operativo;
- aggiornamento delle convenzioni con i Gestori Finanziari, il Depositario, il Service Amministrativo e l'Advisor Finanziario;
- aggiornamento degli strumenti normativi sulla gestione finanziaria.

Il Direttore Generale sottopone per approvazione al Consiglio di Amministrazione il Documento aggiornato, con evidenza delle modifiche apportate e delle relative motivazioni.